



# PROVINCIA DI SALERNO

Sett. Servizi ai Comuni

Dir. Castaldo dott. Ciro

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE per la manutenzione e l'hosting del SITO WEB dell'Ente e conferma relativi impegni sui redigendi bilanci 2017, 2018 e 2019. CIG ZCF1D738DC

PROVINCIA DI SALERNO

Dichiaro di aver affisso la determina all'Albo Pretorio telematico

Pubblicazione n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione

Salerno, \_\_\_\_\_



## IL DIRIGENTE

### Premesso:

**che** la Provincia di Salerno si avvale per la gestione, manutenzione ed hosting del proprio sito web e della sezione Amministrazione Trasparente della società INTERNET SOLUZIONI SRL con sede in via Tiburtina Valeria km 112.500 - 67068 SCURCOLA MARSICANA (AQ), CF/ P.IVA 01722270665;

**che** il contratto in essere con detta società è a scadenza;

**che** è obbligatorio e fondamentale in ottemperanza ai requisiti giuridici della normativa vigente dotarsi di un sito web istituzionale e della corrispondente sezione "Amministrazione trasparente" ed è necessario, fra l'altro, progettare lo stesso in accordo alle linee guida di AGID per il design dei siti web della PA;

**che** è cruciale per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza che il sito web, in particolare la sezione Amministrazione Trasparente, siano interfacciabili direttamente dal sistema di gestione documentale dell'Ente per la pubblicazione degli atti prodotti;

**che** con propria determinazione a contrarre nr. 16 del 23/02/2017 (RG 586 del 29/03/2017) veniva indetta gara tramite procedura MEPA per la "reingegnerizzazione e l'hosting del SITO WEB dell'Ente e della implementazione di un'interfaccia di interazione con il documentale dell'Ente e relativi impegni sui redigendi bilanci 2017, 2018 e 2019. CIG ZCF1D738DC" con la quale, nel relativo capitolato, venivano richieste, tra l'altro:

1. la reingegnerizzazione del sito e della sezione "Amministrazione Trasparente";
2. la migrazione dei relativi dati;
3. l'implementazione di un web service che permettesse la comunicazione e l'interazione tra il gestore documentale dell'Ente e la sezione "Amministrazione Trasparente";
4. l'implementazione di moduli abilitanti per il sistema PagoPA e per lo SPID;
5. la formazione in loco di tutto il personale dell'Ente per il nuovo sistema costituito da sito web ed "Amministrazione Trasparente" implementato in conseguenza dell'aggiudicazione della gara;
6. la proprietà dell'Ente del codice sviluppato;

**che** in corrispondenza della determinazione a contrarre si richiedeva al settore Finanziario di stanziare i corrispondenti impegni di spesa secondo il prospetto che segue:

Somma da impegnare esclusa IVA	Somma da impegnare inclusa al 22% IVA	Esigibilità	Criterio di calcolo dello stanziamento
<b>3.500</b>	<b>4.270</b>	<b>2017</b>	1 rata per un semestre nel 2017
<b>7.000</b>	<b>8.540</b>	<b>2018</b>	2 rate per 2 semestri
<b>3.500</b>	<b>4.270</b>	<b>2019</b>	1 rate per 1 semestre

**che** in conseguenza della determinazione a contrarre sopra referenziata veniva proposta RDO nr. 1542633 su MEPA e che la stessa veniva revocata a seguito di incongruenze trovate all'interno del disciplinare (si richiedeva a proposito delle buste di gara di specificare il massimo ribasso in percentuale per la parte economica, ma dall'altro la corrispondente formula era descritta in termini di prezzo più basso);

## **CONSIDERATO:**

**che** da una nuova valutazione tecnica, organizzativa e di processo dei fabbisogni dell'Ente è emerso quanto segue:

1. il codice della soluzione corrente per il sito web e per la sezione "Amministrazione Trasparente" è già di proprietà dell'Ente come richiesto dal precedente capitolato;
2. detto codice è sviluppato secondo metodologie open source PHP/MYSQL con il framework ISWEB prodotto da Internet Soluzioni di cui l'Ente correntemente ha una licenza d'uso;
3. il gestore documentale dell'Ente ha già codificato al suo interno un modulo per il colloquio con il web service della sezione "Amministrazione Trasparente" della corrente soluzione in uso, la quale andrebbe di fatto testata con eventuali interventi sul codice del gestore documentale o sul codice della sezione "Amministrazione Trasparente";
4. la questione dell'implementazione del modulo per l'interfacciamento con PagoPA è correntemente gestita dal settore Finanziario perchè funzionalmente molto più affine alle mansioni svolte dal medesimo;
5. lo stesso SPID è di fatto un qualcosa da implementare molto più in sinergia con i sistemi di procedimento amministrativo automatizzato dell'Ente (sistema iDOC) che con il sito web;
6. buona parte del personale dell'Ente risulta già formata all'uso del software corrente per il sito e per la sezione "Amministrazione Trasparente" sia come utente che come amministratore e, in relazione anche alla carenza di unità di personale sia del servizio Sistemi Informativi che degli altri uffici, risulterebbe non di semplice introduzione un nuovo sistema software sia a livello organizzativo che di processi, mentre preservando l'uso del software esistente potrebbe essere sufficiente una formazione anche da remoto per i soggetti non ancora incaricati di caricare i dati;
7. la reingegnerizzazione cui dovrebbe conseguire una corrispondente migrazione dei dati e dei contenuti risulta, per quanto detto ai punti precedenti una misura non conveniente per l'Ente considerando anche che il sito attuale necessiterebbe solo di un restyling della parte grafica per adeguarlo alle recenti linee guida AGID cosa, peraltro, non necessaria per la sezione "Amministrazione Trasparente";
8. è in riuso presso il catalogo AGID per la sezione "Amministrazione Trasparente" una soluzione software, come dettagliato nel capitolato in allegato, molto simile a quella correntemente adottata dall'Ente per cui un'eventuale migrazione verso la stessa sarebbe molto facilmente sostenibile e consentirebbe all'Ente di poter fare evolvere i propri sistemi software secondo standard in uso presso più pubbliche amministrazioni con l'approccio del riuso;

**RITENUTO** pertanto conveniente procedere a bandire gara d'appalto per la manutenzione e l'hosting del sito web dell'Ente;

**VISTI** il capitolato ed il disciplinare, rielaborati in seguito alle considerazioni di cui sopra concernenti il servizio in argomento ed allegati alla presente determina;

## **VISTE:**

la legge 28 dicembre 2015, n. 208 all'articolo 1 commi 510-517 concernenti in particolare le spese per servizi informatici e di connettività così come modificata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232;

la Circolare di AGID n. 2 del 24 giugno 2016 **"Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)";**

il comma 449 dell'articolo 1 della legge 296/2006 e s.m.i. che recita:

449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

ed il comma 450 dello stesso articolo che recita

450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.

e considerato che dalla normativa citata si desume che:

1. L'Ente è tenuto a rivolgersi al (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) MEPA per gli acquisti superiori a 1.000 euro ed inferiori alla soglia comunitaria;
2. L'Ente può rivolgersi alle Convenzioni Consip se il servizio richiesto è

compreso tra le stesse oppure, ove possibile, ne utilizza i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti per gli appalti stipulati al di fuori di dette convenzioni.

## **CONSIDERATO:**

**che** non risultano esistere al momento convenzioni Consip che forniscano il servizio in argomento e che dal sito web di Consip risulta che sarà attivato il lotto 4 della convenzione SPC Cloud che comprende anche il servizio in esame, ma che al momento l'iniziativa non è attiva;

**che** nel MEPA risulta attiva l'iniziativa ICT 2009 che comprende i codici prodotto CPV 72000000-5 (Servizi Applicativi) e CPV 72400000-4 (Hosting) ed è, pertanto, perfettamente inerente al servizio voluto;

**che** il servizio è inteso come un servizio "chiavi in mano", ossia comprensivo sia di hosting che di manutenzione del software;

**che** le spese per il sito web dell'Ente e per l'Amministrazione Trasparente sono da annoverare fra quelle necessarie ed indifferibili dell'Ente onde evitare danni certi allo stesso in considerazione degli obblighi normativi di trasparenza e non solo ad esso connessi e che derivano direttamente dal D.LGS. 33/2013 e s.m.i., dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.LGS: 82/2005 e s.m.i. e dalle normative da esso derivate;

**che** come da capitolato allegato il valore dell'appalto è mantenuto di **14.000 euro (IVA esclusa)**, in quanto non si è voluto decrementare lo stesso per non penalizzare fornitori che non conoscessero già l'architettura interna della soluzione corrente ed, inoltre, nella nuova versione del capitolato allegato è compresa anche un'eventuale migrazione verso la piattaforma "Amministrazione Trasparente" disponibile nel catalogo AGID, e che non ci sono oneri di sicurezza in quanto non è prevista alcuna interferenza fisica durante l'esecuzione del contratto e che considerata la natura della prestazione come "intellettuale" ai sensi del comma 3-bis del d.lgs. 81/2008, esimendo, pertanto, il dirigente committente anche dalla scrittura del DUVRI;

**che** il valore dell'appalto, **comprensivo di IVA al 22% è, pertanto, di euro 17.080;**

## **RITENUTO**

dover procedere all'avvio delle procedure di gara tramite RDO MEPA per l'appalto relativo al servizio in argomento senza procedere ad impegnare nuove somme poichè, in base a quanto detto, quelle già impegnate sono congrue per la gara in argomento;

## **VISTO**

il decreto del Presidente della Provincia nr. 7 del 20/01/2017 avente ad oggetto "Autorizzazione gestione provvisoria esercizio finanziario 2017 ex art. 163, comma 2, D. Lgs. 267/2000".

**il Decreto Legislativo** 18 agosto 2000, n. 267;

## **DATO ATTO:**

**che** il Codice Identificativo Gara è: CIG ZCF1D738DC;

**che** il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.4 e ss. della L.07/08/1990 n. 241 è il dott. Ciro Castaldo e che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dell'Ente e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013);

**che** sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 della L. 07/08/1990 n.241;

**che** sulla presente determinazione è stato effettuato il controllo preventivo di regolarità amministrativa e che il provvedimento è stato assunto nel rispetto dei criteri di trasparenza;

**che** ai sensi della direttiva del Segretario Generale n. 2/2017 inerente gli adempimenti prescritti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 è stata compilata la corrispondente check list che si allega al presente atto;

## **PRECISATO**

**che** il parere di regolarità attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal dirigente proponente con la sottoscrizione del presente atto;

## **STABILITA**

**pertanto**, la propria competenza per l'adozione del presente provvedimento;  
Considerato che sono state rispettate le norme sulla privacy e che il procedimento è qualificato nel macroprocesso, in base alla tabella allegata al PTPC, con grado del rischio "alto";

## **D E T E R M I N A**

- 1) di approvare il capitolato ed il disciplinare in allegato in sostituzione di quelli approvati con la determinazione a contrarre nr. 16 del 23/02/2017 (RG 586 del 29/03/2017);
- 2) di procedere all'espletamento della gara per il servizio in argomento tramite RDO sul sistema MEPA con gara aperta e aggiudicata tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come da allegato capitolato e disciplinare;
- 3) disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on – line sul sito istituzionale dell'ente e sulla sezione "Amministrazione Trasparente";

Sono allegati alla determina i seguenti documenti digitali:

- Check list prestazioni beni e servizi - conforme all'originale
- Disciplinare di gara - conforme all'originale

- Capitolato - conforme all'originale

Obblighi di pubblicazione L.190/2012 e D.Lgs 33/2013 – Amministrazione trasparente

Tipologia: Lavori, servizi o forniture (AVCP)

CIG: ZCF1D738DC - Fase:

AVCP - Procedura: 01-PROCEDURA APERTA

L'Istruttore

Il Responsabile del Servizio

Il Dirigente

---

---

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Telematico della Provincia di Salerno in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Salerno, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

\_\_\_\_\_